_____ O _____

L'Estensore

(Geom. Giuseppe Fiaschetti)

Il RUP

(Geom. Giuseppe Fiaschetti)

Attestato di Pubblicazione

Si attesta che in data _____si è provveduto alla pubblicazione, sul sito regionale della struttura di missione, del presente provvedimento in attuazione agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della P.A. dettati dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Il Soggetto Attuatore della Struttura di Missione
IL DIRIGENTE
(Dott. Antonio Iovino)

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DECRETO N. 177 DEL 26 AGO. 2019

STRUTTURA DI MISSIONE

FUNZIONE: STRUTTURE PROVVISORIE DI EMERGENZA, ACQUISIZIONE E DISLOCAZIONE IMMOBILI, MATERIALI E MEZZI, SUPPORTO AL COORDINALMENTO

OGGETTO: **Sisma Centro Italia 2016.** Opere di urbanizzazione e opere di fondazione per le Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) - i Lotto Funzionale - Comune di Torricella Sicura (TE) – Riserve dell'appaltatore Approvazione verbale proposta accordo bonario.

CIG: A712197360A - CUP: C67E17000050001

IL SOGGETTO ATTUATORE DELLA STRUTTURA DI MISSIONE

PREMESSO che i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nei mesi di agosto ed ottobre 2016 nonché gennaio 2017 sono stati interessati dagli eventi sismici caratterizzati da scosse di forte intensità che hanno causato la perdita di vite umane nonché feriti, dispersi e sfollati oltre a consistenti danni al patrimonio edilizio;

VISTO

- la DGR n. 555/2016 con la quale si istituisce un Centro Operativo Regionale (C.O.R.) articolato in funzioni di supporto e coordinato dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali e con funzioni vicarie del Dirigente in carica del Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile e del Servizio Emergenze di Protezione Civile, e composto dal personale regionale;
- la determinazione 99/2016 DPC di composizione e funzionamento del COR;
- la DGR n. 23 del 26/01/2017 recante "Emergenza sisma che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24 agosto 2016 – nuovo coordinatore e vice coordinatori" con la quale per le motivazioni in essa contenute, è stato nominato il nuovo Coordinatore del COR, dott Antonio Iovino, e due Vicecoordinatori;
- il decreto COR 91 del 10/01/2017 di composizione e funzionamento del COR;
- il Decreto COR n. 40/DPC del 23 febbraio 2017 di riformulazione della composizione e funzionamento del COR;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;*
- in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*;
- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm., concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

VISTA

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali

eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 10 febbraio 2017, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*;

CONSIDERATO che ai sensi dell' art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale n. 6021 intestata al Soggetto delegato, dirigente regionale DPC031 Dott. Antonio Iovino, presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6021;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*;

DATO ATTO che con Deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 316 del 18.05.2018 si è provveduto, tra l'altro, non solo ad autorizzare il Direttore del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali ad istituire una Struttura Organizzativa temporanea denominata "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali" il cui funzionamento dovrà essere garantito con l'assegnazione di unità operative, esperte nel campo della rendicontazione emergenziale, e provenienti dalle Strutture di Protezione Civile Regionale, ivi compreso il Centro Funzionale d'Abruzzo, ma anche ad indicare il Dott. Antonio Iovino quale Soggetto Attuatore della Struttura di Missione in argomento;
- n. 554 del 01.08.2018 si è provveduto, tra l'altro, a trasferire alla "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali", a far data dal 20 agosto 2018, anche le funzioni del Centro Operativo Regionale, attesa la proroga dello stato di emergenza al 31.12.2018;

DATO ATTO inoltre che con Determinazione Direttoriale n. DPC/168 del 20.08.2018 è stata istituita, tra l'altro, la "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali" al fine di assicurare il completamento del processo di gestione dell'emergenza del Sisma del Centro Italia 2016, nonché del processo di rendicontazione delle spese riguardanti le contabilità speciali n. 5955 (OCDPC 256/2015 – 488/2017) 6021 (OCDPC 388/2016) E 6050 (OCDPC 441/2017), con indicazione dei dipendenti dell'Amministrazione Regionale a tempo indeterminato in possesso delle necessarie competenze e professionalità;

VISTO che

- Con decreto COR n.172, in data 26.06.2017, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori (previa preliminare validazione dello stesso da parte del RUP, in data 20/06/2017) per un importo lavori di €.991.443,08 oltre oneri di sicurezza diretti pari ad €. 6.874,15 e somme a disposizione dell'Amministrazione pari ad €. 327.818,04 per complessivi €. 1.326.134,27;
- I lavori sono stati affidati all'Impresa NOVABIT s.r.l., con gara espletata in due sedute in data 06.07.2017 e 11.07.2017;
- L'aggiudicazione definitiva è stata formalizzata in data 12.09.2017, con decreto COR n.290, per un importo, al netto del ribasso del 38,020%, pari ad € 632.230,25;
- In data 20.06.2018 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva, per un importo complessivo lordo di 1.498.365,68, che al netto del ribasso offerto del 38,020% riduce l'importo dei lavori e perizia di variante a netti €. 942.947,609 e quindi per un importo suppletivo di €. 310.717,359 pari al 49,14% dell'importo di aggiudicazione (contrattuale) di €. 632.230,25;
- Ad avvenuta ultimazione del lavori (20/12/2017) la ditta affidataria in data 22/05/2018 ha sottoscritto lo schema di atto di sottomissione ed i successivi atti contabili con riserva esplicitando le riserve medesime a mezzo PEC per importi di diversa entità e comunque non inferiori ad €. 778.345,34
- essendo l'importo delle riserve eccedente le soglie previste dall'art. 205 del Dlgs 50/2016 (accordo bonario per importi compresi tra il 5% ed il 15% dell'importo contrattuale) non si è dato corso al tentativo di accordo bonario medesimo;
- ancorché le modalità di esplicitazione delle riserve non siano state in linea con il dettato normativo, che prevede l'esplicitazione sul registro di contabilità, la direzione dei lavori ha formulato le proprie controdeduzioni che hanno rigettato in toto le riserve formulate;

CONSIDERATO

- che il responsabile del procedimento, acquisita la "relazione riservata" del collaudatore (art 225 del DPR 207/2010), con nota PEC prot. SMEA 2045 del 5/7/19, ha convocato, in audizione, il soggetto che ha formulato le riserve per il giorno 10.07.2019 alle ore 9.30 presso la sede della SMEA per la definizione di un accordo alle condizioni di cui alla richiamata "RELAZIONE RISERVATA DEL COLLAUDATORE SULLE RISERVE DELL'APPALTATORE";
- che l'impresa ha rifiutato la proposta di accordo bonario come risulta dall'allegato verbale in data 10/07/2019;
- che il collaudo statico delle opere (fondazioni e struttura SAE) è stato emesso in data 25/02/2019 e trasmesso alla SMEA con nota in data 27/02/19 acquisita al protocollo regionale, in pari data, al n. RA/0062948/19;
- che le osservazioni formulate sulle riserve non hanno rilevanza circa la corretta esecuzione dei lavori che pertanto possono essere oggetto di regolare collaudo tecnico amministrativo;

RITENUTO di dover approvare il su menzionato verbale in base al disposto dell'art. 205, comma 6 del D.lgs. 50/2016;

DISPONE

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto dei contenuti dell'allegato verbale in data 10/07/2019, con il quale la ditta esecutrice dei lavori di cui trattasi Nova Bit s.r.l., ha rifiutato la proposta di accordo bonario per la definizione delle riserve;
2. di prendere atto dell'avvenuto collaudo statico delle opere (fondazioni e struttura SAE);
3. di dare atto che il collaudo tecnico amministrativo sarà comunque definito in quanto le osservazioni formulate sulle riserve non hanno rilevanza circa la corretta esecuzione dei lavori;
4. di prendere atto che la mancata accettazione della proposta formulata potrà dare luogo a ricorso, da parte della medesima impresa, al giudice ordinario e pertanto il collaudo tecnico amministrativo delle opere, in fase di definizione, non garantisce la chiusura contabile dell'intervento;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6021 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Responsabile Funzione
Il Dirigente
(Ing. Silvio Liberatore)

Il Soggetto Attuatore della Struttura di Missione
IL DIRIGENTE
(Dott. Antonio Iovino)